



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI  
DIVISIONE EDUCATIVA  
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA**

**ATTO N. DD 1168**

**Torino, 26/02/2025**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO, EX ART. 14 E SEGG. DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397/2021 – IMMOBILE SITO IN TORINO, VIA MAZZINI 44/D, CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE.

Premesso che:

- la Città di Torino è da sempre particolarmente attenta nell'ambito della rigenerazione urbana e delle politiche giovanili e gestisce molteplici progetti territoriali e 17 Centri di Protagonismo Giovanile, intervenendo attraverso politiche di integrazione, animazione territoriale, promozione culturale, sviluppo di comunità, partecipazione giovanile e dialogo intergenerazionale;
- la Città, inoltre, da tempo si distingue come promotrice di politiche pubbliche che superino la logica della settorialità e favoriscano la partecipazione dei cittadini, specialmente giovani, promuovendo la riqualificazione di numerosi spazi pubblici, avvalendosi della collaborazione di altre istituzioni e soggetti economici, unitamente al forte contributo progettuale e fattivo di imprese sociali, associazioni, cittadine e cittadini;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 01.02.2005 (mecc. 2005 00549/050) è stata istituita la Rete dei Centri del Protagonismo Giovanile "TO&TU", spazi gestiti da giovani in collaborazione con le Circoscrizioni, ed il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria della Città di Torino;
- i Centri permettono di incontrarsi e socializzare, conoscersi e scambiare esperienze, idee, sperimentare liberamente le proprie passioni. Ciascun Centro si distingue per le opportunità che offre al mondo giovanile, in particolare mettendo a disposizione spazi per l'espressione artistica. I Centri sono ad ingresso libero e propongono concerti, spettacoli, corsi, laboratori e forniscono informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani. Le iniziative promosse prevedono principalmente attività aggregative, culturali ed artistiche pensate e prodotte dai giovani stessi. Insieme ai Centri del Protagonismo Giovanile presenti sul territorio, partner stabili di ogni iniziativa, la progettazione di rete è aperta ai contributi, alle idee, alla partecipazione di tutte le realtà del territorio che hanno la medesima finalità sui temi dell'aggregazione, del protagonismo e dell'autonomia giovanili;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 18 ottobre 2016 (mecc. 2016 04640/050), è stato aggiornato il Manifesto della Rete dei Centri del Protagonismo Giovanile "TO&TU" al fine di

rendere lo stesso più aderente alla realtà sociale attuale, nonché di permettere il ricambio generazionale nella conduzione dei Centri, in modo che il protagonismo dei giovani e delle giovani sia garantito anche per l'aspetto gestionale in un sempre più stretto rapporto con il territorio e con le realtà associative che lo animano.

- la Legge Regionale del Piemonte del 1° marzo 2019 n. 6 disciplina norme in materia di politiche giovanili all'art. 1, comma 3 e testualmente recita “ *Le finalità di cui al comma 2 sono attuate dalla Regione in concorso e in sinergia con gli enti locali, gli enti del terzo settore, le istituzioni scolastiche e universitarie, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, i collegi e gli ordini professionali, nonché gli enti e i soggetti la cui attività è rivolta alle giovani generazioni secondo le rispettive competenze.*”

Dato atto che:

- la Città è proprietaria dell'immobile sito in Via Mazzini al civico n. 44/D, piano terra, interno cortile, Catasto Edilizia Urbano F. 192, N. 100, Sub. 95;  
- l'immobile è destinabile in concessione ai fini associativi a soggetti senza fine di lucro mediante le procedure disciplinate dal Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili n. 397 della Città, approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 15 novembre 2022 n. 741, successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale in data 6 giugno 2023 n. 310;

Rilevato che:

- il predetto immobile è sede del Centro di protagonismo giovanile “Trama” in concessione all'Associazione Ombre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 04283 del 15.10.2019 e successiva convenzione sottoscritta in data 20.01.2020;  
- che, essendo la predetta concessione, scaduta in data 20.01.2024, occorre avviare una nuova procedura per l'assegnazione del predetto immobile.

Ritenuto opportuno, pertanto, dare avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione dei Concessionari del bene sopra specificato, mediante approvazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di immobile di proprietà comunale ad Enti ed Associazioni” (all. n.1), contenente condizioni, termini e modalità per la partecipazione alla selezione, ed avente come allegati le schede tecnico-patrimoniali di ciascun immobile, l'istanza di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, il modello per la redazione della proposta progettuale, la scheda per la valutazione del progetto, lo schema di contratto di concessione .

Dato, inoltre, atto che:

- per prendere parte alla procedura gli interessati dovranno far pervenire la propria richiesta,, entro e non oltre le ore 12:00 del 14.03.2025, a pena di esclusione con le modalità meglio precisate nell'Avviso pubblico;
- ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Regolamento n. 397/2021, l'avviso sarà pubblicato per 15 giorni, stante l'urgenza di procedere alla nuova assegnazione;
- potranno partecipare alla procedura, i soggetti senza fine di lucro di cui all'art. 14 del Regolamento 397/21, anche non iscritti al RUNTS, e cioè enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, nonché gli enti religiosi civilmente riconosciuti. Sono escluse le imprese sociali;
- i concessionari dovranno esercitare nell'immobile oggetto di concessione, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale, quali definite dalla normativa sul Terzo

Settore; sono ammesse anche attività diverse da quelle di interesse generale, purché accessorie a queste e a carattere secondario e strumentale;

- le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale;
- per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata all' Avviso, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 742 del 15 novembre 2022. La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario nonché al fine della riduzione del canone.
- l'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione;
- le condizioni che regoleranno la concessione degli immobili sono indicate nello Schema di contratto Concessione (All. 6);
- la Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli immobili qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui all'Avviso Pubblico e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni;
- in tutti i casi di carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti prescritti e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto - l'assegnazione stessa verrà revocata, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 7 VIE).

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Visto lo schema di concessione, allegato all'Avviso e parte integrante della presente determinazione (all. n. 6), nonché la relativa planimetria (all. n. 8);

Visto il provvedimento del Sindaco giusta nota prot. n. 42 dell'08.01.2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale allo Scrivente relativamente al Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

#### **DETERMINA**

1. di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del Regolamento

Comunale 397/2021, per la concessione di immobile comunale, sito in Torino, Via Mazzini 44/D, a soggetti senza fine di lucro per la durata di sei anni rinnovabili, dei seguenti immobili, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico e suoi allegati, nonché dalla presente determinazione di indizione della procedura

2. di dare atto che il predetto immobile è costituito da locali siti al piano terreno, della superficie complessiva di mq. 54 circa meglio descritto nella planimetria allegata (all. n. 8), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino, Foglio 1306, particella 192, sub 95;
3. di approvare l' "Avviso Pubblico per la concessione di immobile di proprietà comunale a soggetti senza fine di lucro" allegato al presente provvedimento (all. n. 1) per farne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri generali, i requisiti di partecipazione alla procedura, i criteri per l'assegnazione dell'immobile, le specifiche modalità di partecipazione alla procedura e i principali diritti ed obblighi che sorgeranno dal rapporto a carico delle parti, e relativi allegati;
4. di approvare gli allegati al predetto Avviso così come segue: istanza di partecipazione comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, modello per la redazione della proposta progettuale, scheda tecnico-patrimoniali dell'immobile, scheda per la valutazione del progetto, schema di contratto di concessione;
5. di disporre che l'assegnazione dei beni avvenga in relazione all'interesse pubblico dell'attività svolta dai sodalizi richiedenti, valutata, anche in relazione alle esigenze dell'Amministrazione, secondo i criteri definiti dal Regolamento n. 397/2021, utilizzando ai fini istruttori, quale strumento applicativo di dettaglio dei suddetti criteri, la "Scheda per la valutazione del progetto" costituente allegato all'Avviso Pubblico;
6. di dare mandato al Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria con successiva Determina Dirigenziale di provvedere all'approvazione dell'atto di concessione e conseguente stipula del contratto nel quale troveranno disciplina i reciproci diritti ed obblighi delle parti;
7. di attestare che il presente provvedimento non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 7-VIE);
8. di dare che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in Amministrazione trasparente;

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Giovanni Mazzolotti

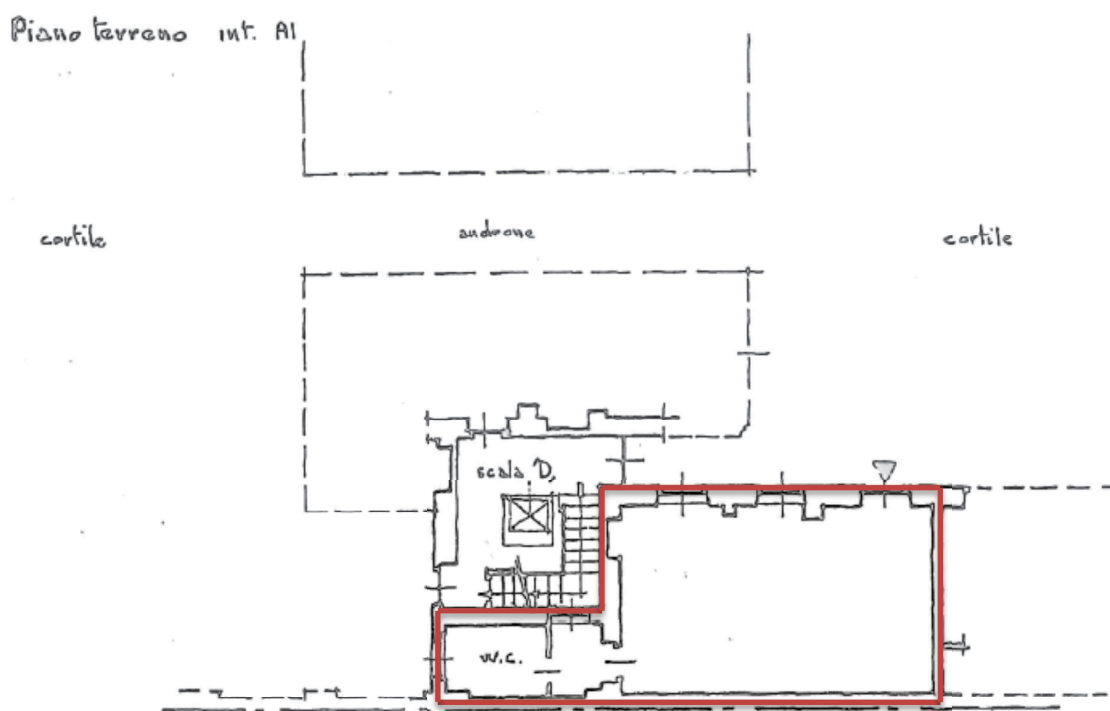


# CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI  
DIVISIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

## PLANIMETRIA INDICATIVA NON IN SCALA

### PIANO TERRENO



Arrivo: AOO 044, N. Prot. 00011970 del 06/05/2024

4.v, 80.v, 3/2014A/033.fra, 044.arm, 3.vf, 6.nd, 1.a



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Torino  
City of Design



VALUTATORE  
IMMOBILIARE

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI  
DIVISIONE EDUCATIVA  
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA

OGGETTO: Concessione dell'immobile sito in Torino, Via Mazzini 44/D all'Associazione Ombre. Approvazione.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

IL DIRIGENTE  
Dott. Giovanni Mazzolotti

Piazza Palazzo di Città, 7 - 10100 Torino – fax +39.011.4421979  
[www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it)

**CONCESSIONE DEI LOCALI DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ DI TORINO SITI IN TORINO – VIA MAZZINI 44/D**

\*\*\*\*\*

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in duplice originale, tra la:

**CITTÀ di TORINO**, Piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, rappresentata da..... domiciliat\* per la carica in Torino presso il Palazzo Municipale, in qualità di Dirigente del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, giusto provvedimento del Sindaco n. 42 del 08.01.2025., con i poteri per quanto infra in forza della deliberazione di Giunta Comunale della Città di Torino, approvata in data (mecc. n° xxx ), nonché in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. xx del xx.xx.2025 e della propria determinazione dirigenziale n. n. xx del xx.xx.2025

e

....., con sede legale in ..... codice fiscale....., in questo atto rappresentata da e domiciliat\* , ai fini del presente atto, presso la sede legale della predetta ....., nella sua qualità di legale rappresentante della stessa nominato con ..... di seguito anche denominata “Concessionario”);

**tra le suddette parti si conviene e stipula quanto segue:**

**ARTICOLO 1 - OGGETTO**

L'Amministrazione Comunale concede a..... ai sensi e secondo le disposizioni regolamentari della Città di Torino per la concessione di immobili comunali ad Enti ed Associazioni (Regolamento n. 397/21) l'utilizzo dei locali di proprietà comunale aventi una superficie catastale di mq. .... - posti al ..... censiti al Catasto Fabbricati al Foglio.....



..... part.....come meglio individuati nella planimetria allegata al presente atto (all. A ), per farne parte integrante e sostanziale. Bene presente nell'inventario dei Beni Immobili della Città di Torino alla Pratica..... .

Nei locali non sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città.

## **ARTICOLO 2 - DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE**

I locali oggetto del presente contratto sono da destinarsi esclusivamente a sede di attività volte a..... Come proposto in sede di istanza di assegnazione, il progetto di utilizzo prevede lo svolgimento delle seguenti attività .....

Il mutamento della destinazione d'uso dei locali, la sub-concessione - anche parziale – degli stessi, la cessione del contratto a terzi sono vietate e producono *ipso iure* la decadenza della concessione, salvo, nel solo caso di sub-concessione, autorizzazione espressa della Città.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata del bene, con incameramento integrale della cauzione, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento, previa declaratoria della revoca della concessione.

In tale caso i locali dovranno essere riconsegnati, liberi e sgombri da persone e cose, nello stato in cui si trovano senza che la Città stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento di qualsiasi titolo.

## **ARTICOLO 3 - CANONE**

Il Concessionario si impegna a versare alla Città di Torino un canone annuo, determinato in applicazione dell'art. 19 del Regolamento comunale n. 397 (Regolamento per l'acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili), pari a Euro fuori campo IVA = a fronte di un valore di mercato stimato in Euro .....

Il canone così determinato sarà soggetto all'aggiornamento in misura pari al 75% della variazione in aumento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati

pubblicato annualmente dalla Gazzetta Ufficiale.

L'aggiornamento di cui sopra sarà operato senza necessità di ulteriori comunicazioni al Concessionario.

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere tale canone dalla data di stipula del presente atto.

Il canone dovrà essere versato in rate trimestrali anticipate, mediante apposito bollettino che sarà inviato dalla società di riscossione, oltre a rimborso per eventuali oneri accessori e quant'altro a carico del Concessionario in base alla legge ed al presente atto.

Nel caso di mancata ricezione del bollettino entro il giorno 15 del primo mese del trimestre di competenza, sarà cura del Concessionario contattare l'ufficio del Comune di Torino o della società di riscossione deputato alla riscossione dei canoni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive costituisce motivo di decadenza della concessione e dà luogo alla automatica costituzione in mora del conduttore anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

In caso di revoca/decadenza della concessione l'Amministrazione Comunale conserverà per intero il canone per il trimestre in corso.

Si conviene che qualora alla scadenza dei termini di vigenza del presente contratto il Concessionario permanga nella detenzione dei locali nel periodo intercorrente tra la data di scadenza contrattuale (o di risoluzione anticipata) e la data di eventuale stipula di un nuovo contratto o del rilascio/sgombero dei locali stessi, dovrà corrispondere un'indennità avente il medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto, cui saranno eventualmente applicati gli aumenti ISTAT automaticamente maturati.

#### **ARTICOLO 4 – DURATA**

La concessione ha la durata di **anni sei** con decorrenza dalla data di stipula del presente atto e pertanto dal ..... al .....

Alla scadenza il contratto non si rinnova automaticamente, pertanto il concessionario dovrà presentare domanda di rinnovo entro il 180° giorno precedente la data di scadenza contrattuale, secondo la procedura e sussistendone tutte le condizioni, così come previsto dall'art. 24 del “Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione degli immobili” n. 397/2021 della Città di Torino.

Il Concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi 3. In tale caso rimarranno a carico del Concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi di cui all'art. 7 senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente, restando inteso che non potrà pretendere alcun risarcimento o compenso nel caso di restituzione anticipata dell'immobile derivante da propria determinazione.

#### **ARTICOLO 5 – REVOCA**

Per superiori esigenze di interesse pubblico la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi sei.

In tale circostanza le parti si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti al fine di ridurre le eventuali conseguenze dannose per le parti stesse e il Concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento o compenso nel caso di restituzione anticipata dei locali.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, i locali dovranno essere riconsegnati alla Città in buono stato di uso e manutenzione.

#### **ARTICOLO 6 – CONSEGNA**

I locali sono consegnati al Concessionario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La Città non è tenuta ad alcun risarcimento qualora i locali presentino vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto od in parte l'utilizzo.

## **ARTICOLO 7 – MANUTENZIONE**

Il Concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto; tra gli interventi posti a carico del Concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di prossima emanazione in materia, incluso l'aggiornamento catastale tanto al C.T. quanto al C.F.: Tale obbligo sussiste anche nel caso in cui la variazione catastale determini la necessità di adeguamento/aggiornamento catastale di altre porzioni immobiliari non oggetto di concessione, che dovranno essere eseguite a cura e spese del concessionario.

Il concessionario si impegna a sgomberare a propria cura e spese eventuali masserizie presenti in loco.

Il Concessionario si impegna a produrre inoltre la certificazione, redatta da un tecnico abilitato, che attesti che i locali presentano la sussistenza di tutte le condizioni necessarie ai fini dell'agibilità per la tipologia di utilizzo cui vengono destinati, inclusa l'adozione di un programma di controllo e manutenzione o l'eventuale bonifica in caso di accertata presenza di amianto. La Città non è tenuta a corrispondere alcun risarcimento in caso di mancato ottenimento delle suddette certificazioni.

È a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi ed all'abolizione delle barriere architettoniche.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il Concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Gli interventi (ad esclusione di quelli di manutenzione ordinaria) dovranno ottenere il preventivo nulla osta patrimoniale.

Nessuno onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia

per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguite anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al presente articolo permangono in capo al Concessionario anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora permanga la detenzione dei locali stessi.

#### **ARTICOLO 8 – RESTAURI E RIPARAZIONI**

Fatti in ogni caso salvi tutti gli oneri ed obblighi dell'art. 7, la Città potrà in ogni tempo eseguire, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, tutte le riparazioni e tutti gli impianti che ritiene opportuni a suo insindacabile giudizio nonché qualunque opera di abbellimento e di restauro dello stabile, senza obbligo di compenso di sorta a favore del Concessionario, indipendentemente dalla durata delle opere. Il Concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati dai lavori che venissero autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

#### **ARTICOLO 9 – PROPRIETÀ**

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente concessione sono acquisite in proprietà dalla Città dal momento della loro esecuzione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo, in deroga all'art. 936 secondo comma c.c.

## **ARTICOLO 10 – SPESE E UTENZE**

Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, fornitura idrica, riscaldamento, acqua calda sanitaria e telefono - oltre alle imposte qualora dovute (ad es. TARI).

Il Concessionario pertanto dovrà provvedere alla intestazione diretta delle forniture e/o alla separazione degli impianti che al momento della consegna del bene risultavano in capo alla Città. Qualora le alternative ipotizzate non fossero percorribili la Città di Torino provvederà a recuperare le spese sostenute in funzione della percentuale di occupazione dei locali, pari al .....

Nel caso di installazione di misuratori parziali è posto a carico del Concessionario l'obbligo di comunicare ogni tre mesi a far data dalla decorrenza del presente rapporto concessorio - a mezzo e-mail indirizzata a [speseripetibili@comune.torino.it](mailto:speseripetibili@comune.torino.it) le letture dei consumi indicati da ciascun misuratore parziale. Sarà cura del competente Ufficio Spese Ripetibili della Divisione Patrimonio verificare annualmente tali consumi. Sono altresì a carico del Concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori, nonché tutte le altre spese relative all'uso, alla conservazione e manutenzione di servizi e beni condominiali.

## **ARTICOLO 11 – MOROSITÀ**

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive e/o delle quote per gli oneri accessori, entro i termini stabiliti costituisce motivo di decadenza della concessione.

## **ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ**

Il Concessionario è costituito custode dei locali dati in concessione ed esonera espressamente la Città di Torino da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano provenirgli per fatti od omissioni, dolosi o colposi, anche di terzi.

Il Concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il Concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene, la gestione dello stesso, il suo stato manutentivo e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei locali a vario titolo. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell'esercizio dell'attività, che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Città da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell'art. 2050 e 2051 del Codice Civile.

Il Concessionario, inoltre, nell'esercizio dell'attività presso i locali, qualora si avvalga di personale, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni manlevando la Città da eventi dannosi che possano derivare.

### **ARTICOLO 13 – ASSICURAZIONI**

Il Concessionario risponde direttamente, manlevando la Città di Torino da ogni responsabilità a riguardo, delle conseguenze relative a sinistri comunque coinvolgenti personale del Concessionario, lavoratori, ospiti, utenti e ogni altra persona comunque immessa nei locali, relativamente a danni alla persona o alle cose determinatesi all'interno dell'area oggetto di concessione. Tale responsabilità è riferita sia a eventuali danni derivanti dalle strutture concesse sia dall'attività gestita ordinaria o connessa a iniziative specifiche.

L'Amministrazione non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del Concessionario.

Ai sensi del Regolamento n. 397/2021 il Concessionario ha stipulato la seguente polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a terzi o beni di terzi (RCT) e RCO n. .... intestata a ....., rilasciata da..... in data .....

La copertura assicurativa dovrà perdurare per tutta la durata del contratto e comunque sussistere anche dopo la scadenza in caso di legittima permanenza dell'associazione nei locali.

Pertanto con cadenza annuale il concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione concedente copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi per le successive annualità.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario.

Relativamente ai beni mobili del concessionario presenti all'interno dell'unità immobiliare il Comune di Torino non risponde di danni di sorta salvo che siano ad esso direttamente imputabili e pertanto il concessionario, allo scopo di tutelare detti beni, dovrà garantire l'esistenza su di essi di apposita polizza assicurativa.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al Contraente, anche e contestualmente alla Città di Torino, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

#### **ARTICOLO 14 - ACCERTAMENTI**

I Funzionari dell'Amministrazione Comunale, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico ai concessionari, nei locali dati in concessione per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione comunale.

#### **ARTICOLO 15 – RELAZIONI ANNUALI**

Alla scadenza di ciascuna annualità, il Concessionario dovrà presentare alla Città di Torino idonea relazione sull'attività svolta. Dovrà inoltre produrre un rendiconto sulle opere di manutenzione effettuate nel corso dell'anno stesso, nonché - in caso di accertata presenza di amianto - la relazione concernente il programma di controllo e manutenzione o l'eventuale bonifica in modo da comprovare se siano stati attuati i programmi e le finalità prefissati e se continuano a sussistere i requisiti richiesti.



La mancata presentazione della relazione predetta, di cui al primo comma del presente articolo è causa di decadenza della concessione medesima.

#### **ARTICOLO 16 - RICONSEGNA**

Alla scadenza della concessione, o in caso di restituzione anticipata, il Concessionario dovrà restituire i locali in buono stato d'uso e manutenzione, con tutte le migliorie apportate senza alcun onere per la Città.

#### **ARTICOLO 17 – DOMICILIO E CARICHE SOCIALI**

Per gli effetti della presente concessione, il Concessionario elegge il proprio domicilio in.....

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare tempestivamente alla Città di Torino i cambiamenti connessi alla modifica delle cariche sociali con specifico riguardo a quelle relative al soggetto che ha la rappresentanza dell'Associazione, nonché le eventuali variazioni dei recapiti.

#### **ARTICOLO 18 - CLAUSOLA FISCALE**

Tutte le spese, imposte e tasse, presenti e future, inerenti e conseguenti per il presente atto, nonché tutte le spese contrattuali, sono a totale carico del Concessionario.

Le parti convengono che la presente scrittura privata sia registrata per la durata prevista all'art. 4 del presente contratto, con applicazione dell'aliquota di cui all'art. 5 – Tariffa Parte I del D.P.R. n. 131/1986 da applicarsi sull'importo complessivo di Euro .....

L'imposta di registro è stata assolta tramite pagamento con Modello F24.

#### **ARTICOLO 19 - FORO COMPETENTE**

Ogni modifica al presente contratto (all'infuori di quelle imposte per legge ad una o ad entrambe le parti) dovrà essere formulata, pena la sua nullità, in forma scritta. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Città di Torino non costituiranno, in alcun caso, modifiche contrattuali. Nel caso in cui dovessero insorgere controversie in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente contratto, sarà unicamente competente il Foro di Torino. Per ogni controversia che dovesse

insorgere sulle questioni oggetto del presente atto è competente il Foro di Torino.

## **ARTICOLO 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi, per l'adempimento di obblighi di legge e per eventuale contenzioso. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti informatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti. Titolare del Trattamento per il conferimento in essere è il Comune di Torino, Piazza Palazzo Città n. 1, 10121-Torino.

Il Comune di Torino ha nominato un Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all'indirizzo email [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it)

Al presente atto è allegata una planimetria (all. A).

Letto, approvato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, senza riserve, in data

**IL CONCESSIONARIO: per .....**

Letto, approvato e sottoscritto, in segno di integrale accettazione, senza riserve, in data

**IL CONCEDENTE: per la Città di Torino, .....**

Il concessionario con sottoscrizione del presente contratto dichiara di approvare specificatamente le condizioni di cui all'articolo 2 (destinazione dell'immobile), articolo 3 ( canone); articolo 4 (durata), articolo 5 (revoca), articolo 6 (consegna), articolo 7 (manutenzione), articolo 8 (restauri e

riparazione), articolo 9 (proprietà), articolo 11 (morosità), articolo 12 (responsabilità), articolo 13 (assicurazioni), art. 15 (relazioni annuali) e art. 19 (foro competente) del presente atto, in data

IL CONCESSIONARIO: per .....

**REGOLAMENTO N. 397**

**PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILI CAPO II -  
GESTIONE INDIRETTA A FINI ISTITUZIONALI SEZIONE II - ASSEGNAZIONE A SOGGETTI  
SENZA FINE DI LUCRO**

**SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO AL FINE DELL'APPROVAZIONE DELLA  
CONCESSIONE E DELLA DETERMINAZIONE DEL CANONE RIDOTTO RISPETTO AL  
CANONE DI MERCATO**

**Foglio 1**

**LOCALI SITI IN:**

.....

.....

**CANONE DI MERCATO**

.....

.....

**SOGGETTO PROPONENTE**

**Denominazione**.....

.....

**Tipologia** (identificare la tipologia del soggetto proponente: ad es. *organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale, altra associazione, fondazione, ente filantropico, rete associativa, società di mutuo soccorso, altro ente di carattere privato senza fine di lucro diverso dalle società, ecc.*)

.....

**AMBITO DI INTERVENTO:**

<p><b>Interventi in campo sociale, socio-assistenziale o sanitario</b></p>	<p>Interventi a sostegno delle famiglie, dei cittadini e cittadine in condizioni di fragilità economica e sociale in attuazione dei principi di sussidiarietà, solidarietà sociale, pari opportunità e non discriminazione.</p> <p>Prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare, recupero dipendenze.</p> <p>Assistenza agli anziani, assistenza e accoglienza alle famiglie che assistono malati ricoverati negli ospedali.</p> <p>Accoglienza e sostegno all'integrazione della popolazione immigrata.</p> <p>Agricoltura sociale.</p>
--	---

<b>Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali</b>	Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale. Interventi di diffusione delle conoscenze scientifiche e/o tecnologiche. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.
---	--

<b>Interventi a carattere educativo</b>	Educazione, istruzione e lotta alla dispersione scolastica. Progetti per la promozione dell'etica e della legalità, di prevenzione delle dipendenze, del bullismo, della violenza di genere, di educazione alimentare, di contrasto della povertà educativa.
<b>Tutela dell'ambiente e degli animali</b>	Interventi di green economy e di economia circolare. Attività di educazione ambientale, di valorizzazione e salvaguardia del territorio, di sostegno alle food policies, di riduzione e riciclo dei rifiuti, attività di tutela degli animali, di incentivazione della mobilità sostenibile.
<b>Attività ricreative</b>	Organizzazione manifestazioni, spettacoli, feste, circoli ricreativi.
<b>Attività sportive</b>	Attività di promozione dell'attività fisica e del benessere.
<b>Attività di cooperazione allo sviluppo e iniziative di cooperazione internazionale</b>	Attività che sostengono e promuovono la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo.
<b>Altro</b>	(es. mix di attività)

PRIMA ASSEGNAZIONE .....RINNOVO .....(SCADENZA IL.....)

ISTRUTTORIA ESEGUITA DA

.....

**PUNTEGGIO:**

In sede di valutazione, potranno essere assegnati alle offerte **fino ad un massimo di 100 punti**, così ripartiti:

**Analisi di merito del Progetto: 90 punti**

**Sostenibilità economica del Progetto: 10 punti**

**Il punteggio complessivo minimo per l'ammissibilità è di 30 punti, di cui almeno 10 punti alla voce "Completezza del progetto"**

## ANALISI DI MERITO DEL PROGETTO

MAX 90 punti

### VALIDITA' ED EFFICACIA

analisi dei contenuti del progetto e delle specifiche modalità di realizzazione.

**max 43 punti**

Completezza del progetto, appropriatezza degli obiettivi, ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso (descrizione dell'attività proposta, contenuti, effetti attesi delle attività svolte, modalità di realizzazione, metodologie di lavoro, competenze, risorse umane e strumentali dedicate), cronoprogramma delle attività Insufficiente = non ammessa Sufficiente = 10 Discreto = 20 Buono = 30 Ottimo = 35	<b>max 35</b> .....
Fruizione (a titolo gratuito = 3) ( quota associativa con servizi gratuiti = 2) (mix = 1) (quota associativa con servizi a pagamento = -1)	<b>max 3</b> .....
Intensità di utilizzo del bene assegnato (modalità fisiche con le quali si intende utilizzare il bene, il modello organizzativo, distribuzione oraria delle attività nei diversi giorni della settimana e/o nei diversi periodi dell'anno, ecc.) Continuativa = 5 Maggioranza giorni/sett. = 4 Minoranza giorni/sett. = 3 Solo in fasce orarie maggioranza giorni/sett. = 2 Solo in fasce orarie minoranza giorni/sett. = 1	<b>max 5</b> .....

### CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

**Max 8 punti**

Descrizione e conoscenza del contesto locale di riferimento (popolazione, livelli di occupazione, povertà, istruzione, ecc.)	<b>max 2</b> .....
Conoscenza dell'insieme dei soggetti che risulteranno beneficiari della Proposta progettuale (fasce di età, livelli di istruzione, condizioni di emarginazione ecc.) Discreto = 3 Buono = 4 Ottimo = 6	<b>max 6</b> .....

### COERENZA DEL PROGETTO CON LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA CITTA' DI TORINO

**Max 8 punti**

#### NELL'AMBITO DI INTERVENTO

Condivisione del progetto e collaborazioni con la Città finalizzate a perseguire strategie condivise, e a moltiplicare l'efficacia e l'impatto dell'azione progettuale. Continuative =8 Frequenti=6 Occasionali=4	<b>max 8</b> .....
--	-----------------------

**GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA****Max 7 punti**

(Sviluppo di idee e soluzioni originali)

Originalità: sviluppo di idee innovative per l'approccio alle specifiche problematiche relative al contesto di riferimento	<b>max 4</b> .....
Sviluppo del progetto in collaborazione con Enti e Organismi di ricerca qualificati (Università, Istituti di Ricerca, Associazioni ed Enti operanti nel settore, nazionali ed internazionali);	<b>max 3</b> .....

**SOSTENIBILITA'****Max 7 punti**

Sostenibilità ambientale del progetto utilizzo di materiali e tecniche sostenibili, utilizzo dell'energia sostenibile tramite l'impiego di fonti rinnovabili, interventi che favoriscono la sopravvivenza di habitat naturali, mobilità sostenibile, ecc.	<b>max 2</b> .....
Sostenibilità sociale del progetto attività volte a garantire condizioni di benessere equamente distribuite per classi e genere (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia), capacità del progetto di generare reddito e occupazione, indicando elementi quantitativi Prevista = 3 Esclusiva = 5	<b>max 5</b> .....

**ATTIVITÀ RIVOLTE AL TERRITORIO****Max 10 punti**

(Attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, nonché la sua fruibilità)

Dotazione di spazi fruibili dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati. gratuitamente = 5 a prezzi convenzionati = 3	<b>max 5</b> .....
Iniziative pubbliche destinate a rivitalizzare il quartiere, volte a favorire lo sviluppo e la qualità della vita dei cittadini e del sistema territoriale, attività in collaborazione con la Circoscrizione di riferimento Nessuna = 0 Occasionali = 3 Continuative = 5	<b>max 5</b> .....

**CURRICULUM****Max 7 punti**

Servizi ed esperienze pregresse gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	<b>2</b> .....
Servizi ed esperienze pregresse, gestite a livello nazionale o internazionale	<b>1</b> .....

Incidenza del volontariato Esclusività =2 Prevalenza = 1	<b>max 2</b> .....
Anni di costituzione dell'Ente meno di cinque anni = 0 oltre 5 anni = 1	<b>1</b> .....
Iscrizione a Registro del Terzo Settore	<b>1</b> .....

### **INVESTIMENTI PREVISTI**

**Max 10 punti**

Investimenti: costi di funzionalizzazione dell'immobile, costi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, cronoprogramma.	<b>max 4</b> .....
Copertura economica del programma di investimento (capacità di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del programma d'investimento proposto), con indicazione delle risorse finanziarie finalizzate all'investimento Parziale = 4 Integrale = 6	<b>max 6</b> .....

### **PENALIZZAZIONI**

**Max - 4**

Contributi, altre agevolazioni o corrispettivi per servizi erogati dalla Città di Torino riferiti all'ultimo biennio > 60.000 = - 2 > 30.000 fino a 60.000 = -1 < 30.000 = 0	<b>- 2</b>
Precedenti pronunce di decadenza dalla concessione di beni per morosità o altri inadempimenti, attualmente sanati	<b>- 2</b>

<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI .....</b>
---------------	--------------------



ESITO

90% CANONE DI MERCATO	(da 30 a 39 p.)	[ ..... ]
70% CANONE DI MERCATO	(da 40 a 49 p.)	[ ..... ]
50% CANONE DI MERCATO	(da 50 a 59 p.)	[ ..... ]
30% CANONE DI MERCATO	(da 60 a 75 p.)	[ ..... ]
20% CANONE DI MERCATO	(da 76 a 89 p.)	[ ..... ]
10% CANONE DI MERCATO	(da 90 a 100 p.)	[ ..... ]

VALUTAZIONE CANONE DI MERCATO	EURO/anno .....
<b>CANONE RIDOTTO</b>	<b>EURO/anno</b> .....

<b>DURATA</b>	
---------------	--

**PROPOSTA DI CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO** *ex art. 20 Reg. n. 397*

Nel caso in cui ricorrano eccezionali e motivate esigenze di particolare rilevanza e preminente interesse pubblico e/o qualora il bene necessiti di ingenti interventi di ripristino, la concessione può anche essere disposta a titolo gratuito.

Ove l'Unità Organizzativa competente a svolgere l'istruttoria ritenga sussistano tali presupposti può pertanto proporre la gratuità della concessione, relazionando in merito:

.....

**SCHEDA PROGETTO**

**TITOLO:**

.....  
.....

**ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO**

*(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)*

**ESPERIENZE NEL SETTORE**

*(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell'ambito di intervento proposto)*

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:**

*Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.*





## **EVENTUALI INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE**

### **DELL'IMMOBILE:**

*(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)*

ALLA CITTÀ DI TORINO  
SERVIZIO GIOVANI DIRITTO ALLO  
STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA  
PEC gioventu@cert.comune.torino  
10122 TORINO

**ISTANZA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE**

Ex artt. 14 e seguenti del Regolamento Comunale n. 397 - *“Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili”*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

in qualità di (rappresentante legale) \_\_\_\_\_

dell’ Ente senza fine di lucro \_\_\_\_\_

con Sede legale \_\_\_\_\_

CF/P.IVA \_\_\_\_\_

**PRESENTA ISTANZA**

Di assegnazione in concessione del seguente immobile di proprietà comunale sito in Torino via Mazzini 44/D.

## DICHIARA AL RIGUARDO

- di aver preso visione delle norme che disciplinano l'assegnazione e il rapporto di concessione, contenute nel Regolamento Comunale n. 397 - “*Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili*” approvato con deliberazione C.C. in data 12 aprile 2021;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell’Avviso Pubblico per la concessione di immobili di proprietà comunale ad enti ed associazioni senza fine di lucro, nello schema di contratto e nella Scheda Patrimoniale allegata all’Avviso stesso, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione della procedura;
- di conoscere l’immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo, nonché eventuali verifiche atte a rilevare la situazione complessiva del bene e di accettare l’eventuale assegnazione dell’immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- in relazione al precedente punto di rinunciare sin d’ora ad ogni azione, eccezione e pretesa, ivi compresa l’eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso la Città di Torino;
- di dichiarare la propria offerta, in tutti i suoi elementi, impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare la Concessione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di invito formale alla stipula formulata dalla Città, salvo proroghe richieste dalla Città, con spese d’atto e fiscali a proprio carico, da versarsi al momento della stipula;
- di impegnarsi, a seguito di assegnazione, a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla procedura.
- di impegnarsi a rispettare tutti i vincoli, le prescrizioni e le condizioni apposte sul bene, nonché a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, modifiche edilizie, innovazioni ed, in particolare, l’assenso della Città e, ove necessario, l’autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

**in relazione alla procedura di cui in oggetto, edotto/a del disposto dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci dichiara inoltre:**

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a g) dell’art.80 del Codice dei Contratti vigente;
- che, ai sensi dell’art. 80 comma 2 del Codice dei Contratti, nei propri confronti e/o nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell’art. 80 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l’ente/associazione rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art.42 – comma 2 - del Codice dei Contratti;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre



con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti da rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;
- di non occupare nè avere occupato abusivamente alcun immobile comunale;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al punto 5) dell'Avviso Pubblico

- Luogo e data \_\_\_\_\_

- Firma \_\_\_\_\_ (leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

### ***IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE***

DENOMINAZIONE

\_\_\_\_\_

NATURA GIURIDICA

\_\_\_\_\_

ISCRIZIONE AL RUNTS NELLA SEZIONE

\_\_\_\_\_

DATA DI COSTITUZIONE \_\_\_\_\_

DATA INIZIO ATTIVITÀ \_\_\_\_\_

PARTITA IVA/CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

RECAPITO TELEFONICO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO MAIL \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

### ***CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE***

FINALITÀ STATUTARIE \_\_\_\_\_

NUMERO DI ASSOCIATI \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE PREVALENTI

---

---

L'ATTIVITÀ È SVOLTA:

- NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI
- NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE PERSONE
- IN FORMA COMMERCIALE

ALTRO \_\_\_\_\_

EVENTUALI PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO O CON ALTRI ENTI PUBBLICI

---

---

---

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE AVVIARE PRESSO I LOCALI RICHIESTI (meglio descritti nell'allegata proposta progettuale)

---

---

---

---

---

***TIPOLOGIA DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE***

ANNO **2024**

QUOTE ASSOCIATIVE

IMPORTO ANNUO DELLA QUOTA EURO \_\_\_\_\_

ENTRATE DA DONAZIONI E LASCITI EURO \_\_\_\_\_

ENTRATE DA CONVENZIONI E AFFIDAMENTO DI SERVIZI EURO \_\_\_\_\_

ENTRATE DA CONTRIBUTI

- AMMONTARE DEI CONTRIBUTI NELL'ANNO 2024

- DAL COMUNE DI TORINO EURO \_\_\_\_\_

- DA ALTRI ENTI PUBBLICI EURO \_\_\_\_\_

- DA ENTI PRIVATI EURO \_\_\_\_\_

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Indicare quali

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

***DOCUMENTAZIONE ALLEGATA***

- FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ;
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;
- ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO ;
- PROPOSTA PROGETTUALE;
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- ALTRO \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

(firma leggibile)

## AVVISO PUBBLICO

### PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO.

#### Premesso che

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 “*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*”, agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l’assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale.
- con Determinazione Dirigenziale mecc. n. xx del xx.xx.2025 è stato approvato il presente Avviso Pubblico.

#### Si rende noto che

**è indetta procedura pubblica per l’assegnazione in concessione, per la durata di anni sei, del seguente immobile ubicato in via Mazzini n. 44/D**, sito in Torino Circostrizione 1, per una superficie catastale complessiva di mq. 54, in buone condizioni manutentive e di conservazione. Il bene attualmente risulta censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1306, particella 192, sub 95, come descritto nell’allegata scheda patrimoniale (**all. n. 4**). La stima del canone di mercato è pari a 5.930,00 euro/anno.

Il bene oggetto della presente procedura è descritto nell’allegata scheda patrimoniale ed è destinato a sede di Centro di Protagonismo Giovanile come da Deliberazione della Giunta Comunale del 1 febbraio 2005 n. 2005 00549/050 e successive modificazioni.

Gli stessi saranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale degli immobili concessi rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell’assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sull’immobile oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioria, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

Gli interventi necessari alla loro funzionalizzazione sono posti unicamente a carico del concessionario, così come l’acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendesse necessario per rendere l’immobile idoneo all’utilizzo.

Ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, il bene, nel quale si svolgeranno le attività istituzionali del soggetto che ne avrà ottenuto l’assegnazione, purché non di tipo produttivo, risulterà compatibile con tutte le destinazioni d’uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

#### DESTINAZIONI D’USO PREVISTE

Scopo del presente Avviso è l’assegnazione dei beni a soggetti che operano nei seguenti ambiti:

- Attività ricreative, culturali con particolare riferimento a bambini adolescenti e giovani.
- Interventi in campo sociale e politiche per la riduzione delle disuguaglianze.
- Interventi a carattere educativo, sociale e culturale.

## **SOGGETTI AMMESSI**

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Sono escluse le imprese sociali.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

## **1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

**Le istanze di assegnazione**, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante posta elettronica, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura: "*DOMANDA per la concessione dell'immobile sito in via Mazzini n. 44/D*", **entro e non oltre le ore 12 del giorno 14.03.2025.**

## **2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

**Il plico telematico** di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

in caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

### **a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione**

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta utilizzando il **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 2**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta, in modalità analogica o con firma digitale, e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'all. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

La stessa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

#### **b) Proposta progettuale**

La proposta progettuale non dovrà superare le **4 pagine**, dovrà essere redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**All. n. 3**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione.

### **3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE**

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

**Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 4).**

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

### **4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE**

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso e nello Schema di Concessione allegato (**all. n. 6**).

#### **a) Durata**

La durata della concessione è fissata in anni 6 (sei) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n.397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

#### **b) Canone**

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

**c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.**

L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco. Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

#### **d) Spese**

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte qualora dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dalla stipula del contratto di Concessione, tranne quelli relativi all'utenza idrica, qualora intestata al condominio.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondere prima della stipula).

#### **e) Obbligo di destinazione del bene concesso**

Il bene assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

#### **f) Divieto di cessione a terzi**

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. E' ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

#### **g) Obbligo di relazione**

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta/>.

**La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione** dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

## **5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.



I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la costituzione del diritto sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;

c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno

comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, p.za Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente del Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria, Via Garibaldi n. 25, e-mail: [politiche.giovanili@comune.torino.it](mailto:politiche.giovanili@comune.torino.it); il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it);

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e, comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione



(antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento; ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) (e-mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it)).

## **INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI**

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: [politiche.giovanili@comune.torino.it](mailto:politiche.giovanili@comune.torino.it)

Le richieste di sopralluogo e di informazioni dovranno pervenire entro e non oltre il quinto giorno antecedente il termine per la presentazione delle istanze.

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta> verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura.

Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte di cui al punto 1. del presente Disciplinare decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104.

**Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ)** , potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail : [politiche.giovanili@comune.torino.it](mailto:politiche.giovanili@comune.torino.it) e potrà essere contattato l'Ufficio Giovani ai numeri: 01101134840 - 01101124948 - 01101124943

### **Allegati:**

- A. Istanza di partecipazione con dichiarazione sostitutiva di certificazione
- B. Modello per la redazione della Proposta progettuale
- C. Scheda patrimoniale via Mazzini 44/D
- D. Scheda per la valutazione del progetto
- E. Schema di contratto di concessione
- F. VIE
- G. Planimetria Via Mazzini 44/D